

AutiTec: Soluzioni Tecnologiche Per L'Autismo

Il Disturbo dello Spettro Autistico è una patologia complessa che si manifesta nelle prime fasi dello sviluppo. Si tratta di una sindrome comportamentale che determina sempre **condizioni di disabilità**, con **gravi limitazioni nelle autonomie e nella vita sociale**, che persistono anche nell'età adulta: in particolare è caratterizzato da **un grave disturbo della comunicazione sociale che pregiudica la capacità di inclusione sociale, anche quando sono presenti buone competenze cognitive**.

L'Osservatorio Autismo della Regione Lombardia, indica una prevalenza minima di 4,5 casi per 10000 e per la fascia corrispondente alla scuola elementare il dato sale a 7 su 10000. Inoltre **le statistiche mostrano che i tassi di incidenza sono aumentati dal 10 al 17% ogni anno**.

La scelta di questa popolazione come destinataria dell'intervento proposto dal progetto è legata quindi non solo alla complessità e cronicità del disturbo, alla molteplicità di ambiti nei quali si manifestano le sue ricadute (familiare, scolastico, sociale, riabilitativo) e, di conseguenza, alla complessità della presa in carico dello stesso, **ma anche ad un'esigenza specifica del contesto territoriale**.

Considerando che la **presa in carico di un bambino con autismo richiede il riferimento a numerose figure professionali che operano in contesti differenti**, con le conseguenti difficoltà di comunicazione e coordinamento degli specifici interventi e lo sforzo costantemente sostenuto dalle famiglie per seguire questo iter terapeutico e divenirne operatori attivi entro le mura domestiche, e considerando l'elevato numero di casi presenti sul territorio, sono utili interventi in grado di supportare non solo i bambini ma anche le loro famiglie e le differenti figure professionali coinvolte nel loro quotidiano, riabilitativo e non.

Definizione degli obiettivi strategici generali e specifici

Le nuove generazioni sono immerse fin dalla piccolissima età nel mondo della comunicazione tecnologica, anche inconsapevolmente, e sono quindi particolarmente ricettive a questi strumenti. **La motivazione alla base dell'ideazione del progetto nasce dalla convinzione che l'utilizzo di tecnologie innovative potrà rivelarsi estremamente efficace sulle loro famiglie e sui contesti principali in cui si trovano a vivere**.

Per quanto concerne i Disturbi dello Spettro Autistico è dimostrata l'utilità per i bambini in quanto le tecnologie informatiche, adeguatamente impiegate, riescono a costituire un supporto valido nei percorsi di intervento e di trattamento finalizzati al superamento dei deficit comunicativi e relazionali che notoriamente connotano tali disturbi, per potenziarne l'apprendimento, la comunicazione e la socializzazione.

OBIETTIVI

Il progetto si pone l'obiettivo generale di **sviluppare una serie di soluzioni ad alto contenuto tecnologico a supporto del bambino con autismo**, della sua famiglia e degli operatori.

Clip televisive, ricavate dalle teche RAI grazie ad una collaborazione diretta con la sede Rai competente, selezionate per sequenze e contenuti pertinenti con le esigenze tipiche dei bambini con questa diagnosi e dei loro genitori, in grado di attivare su dispositivi touch applicazioni e contenuti affini per tematica e rilevanti ai fini della promozione delle competenze sociali e di riconoscimento emotivo del bambino autistico. Inoltre verrà costruito un database online che raccolga e categorizzi applicazioni per bambini autistici, ma anche per i loro genitori, per gli insegnanti e per gli operatori che a vario titolo si occupano del percorso educativo e riabilitativo di

questi bambini. Più nel dettaglio svilupperemo una piattaforma web in grado di favorire la partecipazione e la collaborazione dei professionisti nel processo di selezione e valutazione delle app che saranno poi a disposizione della collettività.

Tali strumenti fungeranno da facilitatori del processo riabilitativo ma anche dell'interazione tra genitore e bambino, tra genitore e operatore e tra operatori differenti. Permetteranno inoltre di supportare il bambino nel suo quotidiano, favoriranno l'empowerment genitoriale ed estenderanno il processo riabilitativo al di fuori del suo contesto primario garantendo comunque un costante monitoraggio.

A) Favorire l'inclusione sociale attraverso un uso personalizzato e tecnologicamente innovativo dello strumento televisivo utilizzato nel gioco interpersonale tra genitore e bambino con autismo.

B) Promuovere la creazione di una raccolta condivisa e co-costruita di ausili tecnologici (App) per l'autismo, a disposizione della collettività.

C) Sperimentare soluzioni tecnologiche facilitanti e a supporto del processo riabilitativo.

PARTECIPANTI AL PROGETTO

IRCCS Eugenio Medea, Polo di Bosisio Parini (LC) - Unità di Psicopatologia dello Sviluppo

Fondazione ASPHI Onlus

Fondazione Cluster regionale lombardo delle Tecnologie per gli Ambienti di Vita è uno dei 9 Cluster Tecnologici Lombardi

con la collaborazione di RAI

FINANZIATO DA FONDAZIONE CARIPIO

